

□ **Interrogazione n. 1657**

presentata in data 28 marzo 2014

a iniziativa del Consigliere Cardogna

“Lavori eseguiti all’interno dell’alveo del fiume Esino in comune di Chiaravalle (AN)”

a risposta orale

Premesso che:

- alcuni cittadini hanno segnalato la ricorrente presenza di ruspe all’interno dell’alveo del fiume Esino nei pressi dell’abitato di Chiaravalle, in corrispondenza del ponte ferroviario, che movimentano materiale ghiaioso, riprofilano gli argini senza apparenti logiche; Considerato che:
- i lavori comportano un’alterazione dell’ecosistema fluviale in contrasto con la Direttiva 2000/60/CE e con il D.lgs 152/2006 che dispongono tra l’altro la salvaguardia e il ripristino degli assetti ecologici dei fiumi;
- il profilo dell’alveo costruito dai mezzi meccanici non sembra garantire neanche durante il periodo invernale il deflusso minimo vitale e limita la fruibilità turistica e ricreativa del fiume da parte dei cittadini;

Constatato che:

- in base alle informazioni in possesso dell’interrogante risulta che non sono chiari né gli scopi, né le finalità dei continui movimenti di ghiaia, che infatti si ripetono dopo ogni ondata di piena quando il fiume riesce a riprendere i suoi spazi naturali;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere quali azioni intende intraprendere per accertare la correttezza degli interventi effettuati e per monitorare gli effetti di tali lavori che apparentemente sembrano inutili e causano solo danni all’avifauna, alle specie ittiche e più in generale all’ecosistema fluviale.